



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale Via Damiano Assanti, n. 15  
- 88069 Squillace

---

(CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

- email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) -

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)

Ai docenti, ai genitori

Sito WEB

Oggetto: Limitazione della **diffusione online di foto e video degli alunni**

Il **Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM)** e il **Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria**, hanno inviato una nota all'USR Calabria per investire l'ufficio circa la questione delle **troppe immagini di minori diffuse sui siti e canali social** delle istituzioni scolastiche.

Si ricorda che, seppur il consenso delle famiglie, è prudente adottare adeguate misure per la pubblicazione online di foto/video.

Il **Garante Privacy "La scuola a prova di privacy"** indirizza le seguenti raccomandazioni alle famiglie circa lo **"sharetting" (condivisione online) delle immagini dei propri figli, ed estendendole alla scuola e al suo personale**: *"Postare foto e video di diversi momenti della vita dei minori, magari accompagnati da altre informazioni, contribuisce a definire l'immagine e la reputazione online. I minori, inoltre, potrebbero non essere contenti di ritrovare loro immagini a disposizione di tutti o non essere d'accordo con l'immagine di sé stessi che si sta costruendo"*.

Il **Garante Privacy** fornisce dunque alcuni suggerimenti, rivolti alle famiglie ed estensibili alla scuola, da adottare nella pubblicazione delle immagini, tra cui:

1. rendere irrecognoscibile il viso del minore o coprirlo con una "faccina" emoticon
2. limitare le impostazioni di visibilità delle immagini sui social network

Il CO.RE.COM e il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza rivolgono quindi un invito ai responsabili e al personale scolastico, a limitare quanto più possibile la pubblicazione di immagini che ritraggono minori se non necessarie all'attività scolastica, soprattutto sulle piattaforme di condivisione di contenuti (social) e adottando le misure di oscuramento dei volti. Nel caso in cui la condivisione venga ritenuta utile per qualsiasi ragione, vanno tenuti in debito conto la normativa e i suggerimenti del Garante privacy. In questo caso non è necessario il consenso delle famiglie, si garantisce la tutela del minore e ciò consente di proteggerli da un potenziale uso illegittimo delle immagini da parte di terzi.

Si ricorda, inoltre, che sempre nel **Vademecum “La scuola a prova di privacy”**, il **Garante** ha specificato che *“Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali e destinate a un ambito familiare o amicale e NON alla diffusione. Va però prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet e sui social network.*

*In tali casi la diffusione di immagini dei minori richiede, di regola, il consenso informato degli esercenti la responsabilità genitoriale e delle altre persone presenti nelle fotografie e nei video”.*

Quindi il **genitore che intendesse pubblicare sui social** immagini e/o video che riprendono il/la proprio/a figlio/a ma che contengono anche le immagini di altri bambini, **deve avere il consenso degli altri genitori**, i quali potrebbero non voler vedere diffuse le immagini dei propri figli sul web.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alessandro Carè